

Modulo 4

Risultati:

Analizzare progetti di
restauro, conservazione e
recupero di parchi e giardini
storici

Dott.ssa Chiara Sinibaldi



Contenuti corso:

- storia del giardino

- elementi di teoria e storia del restauro

- componenti naturali e artificiali dei giardini e dei parchi storici

Come si definisce un giardino storico? (art. 1 Carta di Firenze)
Come una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico.



Cosa è rilevante nella composizione architettonica e vegetale?

(art. 4 Carta di Firenze)

-la sua **pianta** e i differenti profili del terreno;

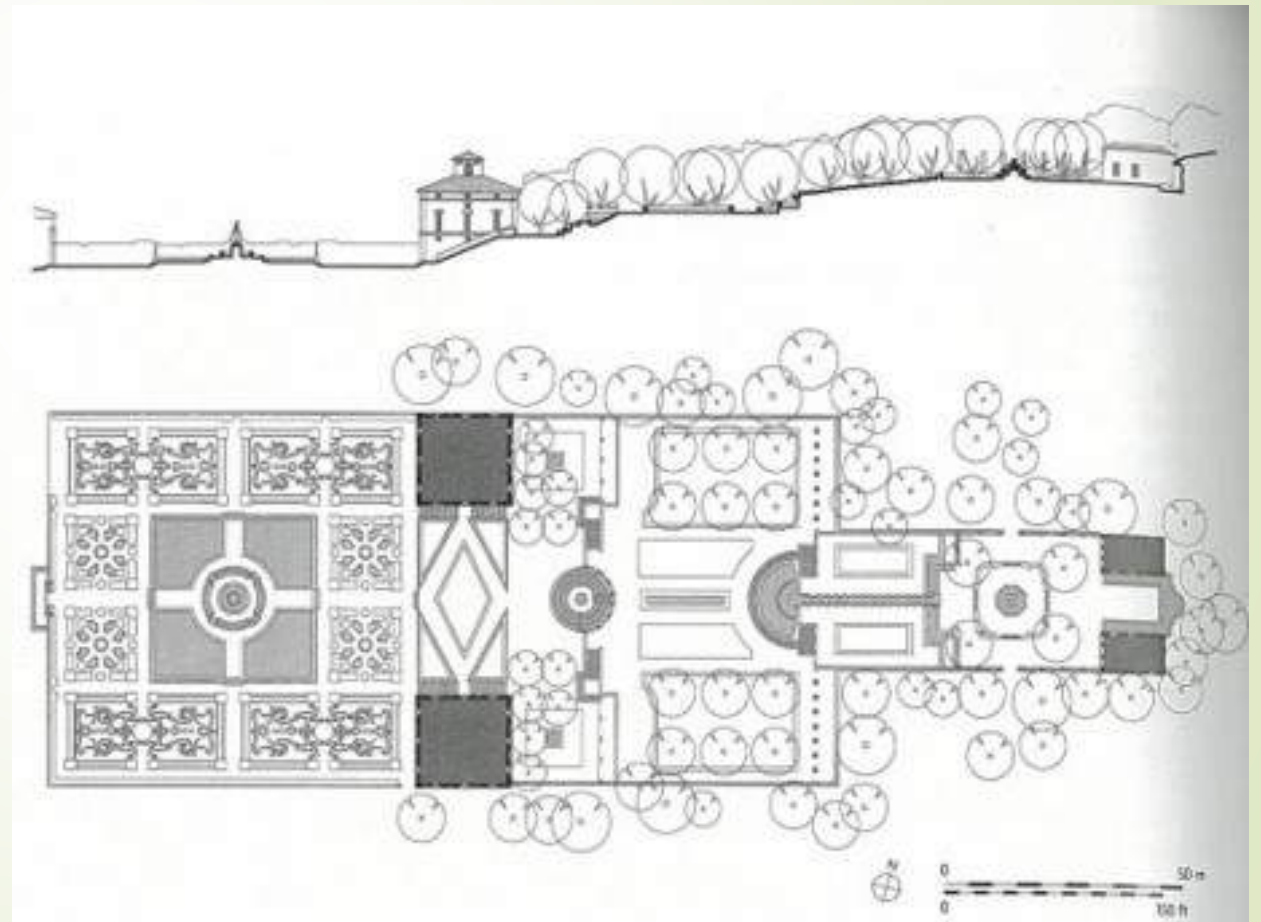
-le sue **masse vegetali**: le loro essenze, il loro volumi, il loro gioco di colori, le loro spaziature, le loro altezze rispettive;

-i suoi **elementi costruttivi** o **decorativi**;

-le **acque** in movimento o stagnanti, riflesso del cielo



-la sua **pianta** e i differenti profili del terreno;



-le sue **masse vegetali**: le loro essenze, il loro volumi, il loro gioco di colori, le loro spaziature, le loro altezze rispettive;



-i suoi **elementi costruttivi o decorativi;**



-le **acque** in movimento o stagnanti, riflesso del cielo



«Come creazione umana, il giardino è intimamente legato ai valori **estetici**, **sociali** ed **economici** di una data cultura e non è possibile tracciarne una storia prescindendo dall'evoluzione del rapporto **uomo-natura**, **città-campagna**, **lavoro-tempo libero**, ecc.» (Calzolari, 1968)



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

- ▶ Il **giardino egizio** –XIV secolo a.C. e il rapporto con l'ambiente che lo circonda:
 - **divisione muraria** che lo separa dal deserto
 - **oasi** di frescura, colore e rumore
 - **ambiente** ordinato e controllato



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

► Il **giardino egizio** –XIV secolo a.C. e le sue caratteristiche:

- sia il perimetro che lo spazio interno sono divisi in **forme regolari** creando zone ordinate destinate ognuna a una particolare piantagione
- barriere di palme e sicomori creano **zone d'ombra** e frescura benefiche per la sopravvivenza delle essenze più piccole
- l'**irrigazione** avviene attraverso canali o bacini che nella zona centrale formano una vasca rettangolare adornata con **fiori di loto, papaveri** o altre piante acquatiche
- **acqua** e **ombra** permettono la crescita di **pioppi, cipressi, oleandri** ma anche **fiordalisi** e **papaveri** (effetto cromatico)



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

- ▶ Il **giardino assiro-babilonese** –VIII secolo a.C. e il rapporto con l'ambiente che lo circonda:
 - nati da **condizioni ambientali** simili a quelle egizie
 - caratterizzate da **terrazze** digradanti
 - simboli della **potenza di Babilonia**



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

► Il **giardino assiro-babilonese** –VIII secolo a.C. e le sue caratteristiche:

- caratterizzate da terrazze digradanti ricoperti di **vegetazione** di 45x40 m e la superiore di 40x30 m (misure pervenute fino a noi)
- erano percorse da **canali** per l'irrigazione mediante scorrimento
- su queste terrazze venivano poste **alberature**, principalmente palme, allevate in tini che ombreggiavano le piante più piccole



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

- ▶ Il **giardino persiano** –VI secolo a.C. e il rapporto con l'ambiente che lo circonda:
 - nati da **condizioni ambientali** simili a quelle babilonesi
 - volevano essere dei veri e propri **paradisi** (*pairidaeza*)
 - rigorosa **geometria** dalla valenza simbolica



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

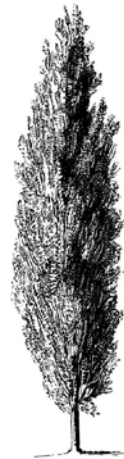
► Il **giardino persiano** –VI secolo a.C. e le sue caratteristiche:

- si alternavano filari di alberi a **zone** di caccia a zone tenute a prati costantemente irrigati
- lo spazio interno è diviso in **4 parti** da 2 assi ortogonali sottolineati da un viale o da una linea d'acqua la cui intersezione forma un bacino o una fontana
- il motivo dei 4 fiumi (**chahar bag**) del paradiso nei quali scorrono acqua, latte, vino e miele che dividono i 4 giardini dell'Anima, del Cuore, della Mente e dell'Essenza (alto significato ideologico e religioso)
- muri sono ricoperti da **rosai** intervallati da **cipressi** convivono con zone tenute a prato e aiuole di **tulipani**, arbusti come **oleandri**, **mirti**, **agrumi** e **melograno**
- ambiente allietato dalla presenza di **uccelli** e dal suono dello zampillio delle fontane



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Persiani



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

- Il **giardino greco** e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - giardini **non sfarzosi** come quelli orientali (spirito razionalista greco)
 - nasce come **bosco sacro** vergine e incolto
 - il **giardino privato** urbano, legato alla vita familiare, è utilitaristico
 - nel 330 a.C. ad Atene si può incominciare a parlare di **verde pubblico**
 - solo in piena cultura ellenistica l'**aristocrazia greca** prese a modello i giardini orientali



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

► Il **giardino greco** e le sue caratteristiche:

- spiccata preferenza per il **genere naturale** prediligendo gli elementi arborei, gli alberi da ombra, alberi da frutto e le coltivazioni della vite
- nel **verde pubblico** che circonda l'Agorà, l'Accademia, il Liceo le passeggiate, i cimiteri e i mercati si utilizzano platani, gli asfodeli e gli acanti per le fioriture; l'acqua è presente come ruscello o grotta non in forme costrette e ordinate
- solo in piena cultura ellenistica l'**aristocrazia greca** prese a modello i giardini orientali con parchi e giardini ornati con prati fioriti, rose, fontane e vasche



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Greci



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: Egiziani, Babilonesi, Persiani, Greci e Romani

- ▶ Il **giardino romano** -I sec. a.C./467 d.C. e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - originariamente i giardini rispecchiavano il carattere **agricolo** della civiltà
 - ***l'hortus conclusus*** prime forme di giardino circondato da mura
 - nella Roma repubblicana hanno grande rilievo gli antichi **boschi italici**
 - su imitazione ellenica verso il 55 a.C. inizia l'era del **parco pubblico**
 - fra il II e I sec. a.C. si ha una evoluzione del giardino privato e la fioritura di **ville suburbane**



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: medievali e all'italiana

- ▶ Il **giardino medievale** -476 d.C./1300 d.C. e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - in occidente con la caduta dell'Impero Romano e le invasioni barbariche la grande **civiltà giardiniera** si interrompe
 - il contatto con la natura è da ricercare nei limitati e salubri **giardini utilitaristici**, nel chiuso dei chiostri monastici, nelle dimore feudali e nei borghi murati



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini storici: medievali e all'italiana

- ▶ Il **giardino all'italiana** -1400 d.C./1500 d.C. e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - nel mondo classico il giardino aveva avuto grande importanza per gli **eruditi** e gli **uomini** di Stato
 - gli **Umanisti** vollero recuperare quel patrimonio artistico e culturale
 - le **ville suburbane** diventano le residenze di campagna nei giardini delle quali devono valere le stesse regole degli edifici
 - il giardino è la **proiezione** a terra della facciata



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini moderni: Barocchi, alla francese e inglese

- ▶ Il **giardino Barocco** -1600 d.C. e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - il giardino italiano del '600 deve considerarsi lo svolgimento dei **principi rinascimentali**
 - il rigido schematismo del '500 si attenua e la ricerca di **movimento** segna sia l'architettura che il giardino barocco
 - grandi curve, tracciati ad ampio respiro, il moltiplicarsi delle visuali e degli **aspetti prospettici**
 - i giardini hanno dimensioni più vaste tendono a tramutarsi in **parchi**



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini moderni: Barocchi, alla francese e inglese

- ▶ Il **giardino alla francese** -1600 d.C. e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - in Francia l'**assolutismo** travolge anche le espressioni artistiche e culturali
 - assolutismo politico e intellettuale che **nega il naturalismo** e trasforma il giardino in immensa radura che s'illumina di ricami floreali e di specchi d'acqua



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini moderni: Barocchi, alla francese e inglese

► Il **giardino inglese** -1700 d.C. e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:

- l'egemonia politica e culturale europea passa dalla Francia all'Inghilterra e un vasto movimento di pensiero chiamato **illuminismo** pone le premesse per la rivoluzione francese

- si comincia a parlare dei diritti dell'uomo, libertà e di uguaglianza, si creano i movimenti d'opinione volti al **contenimento delle spese** e alla valorizzazione della produzione agricola e boschiva

- gli Inglesi scoprono il fascino e la tranquillità della **campagna**



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini contemporanei: dell'800 e il parco pubblico

- ▶ Il **giardino del'800** e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - presenta segni di **confusione**
 - nella seconda metà del secolo si assiste a una rivalutazione delle forme geometriche si **fondono** con le libere forme paesistiche
 - la rivoluzione industriale porta a una **urbanizzazione** creando nuove esigenze nelle città portando la creazione di spazi coltivati per il tempo libero



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini contemporanei: dell'800 e il parco pubblico

- ▶ Il **parco pubblico** e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:
 - **prime testimonianze** risalgono alla Grecia antica e al periodo romano
 - con il decadere della città antica **decade** anche il concetto di spazio verde con un determinato ruolo pubblico
 - nelle città delle corti (400-500) non è presente il verde pubblico, **non ha** un valore nella vita urbana
 - è fra il XVI e XVII sec. che i primi **spazi verdi organizzati** e aperti si affacciano sulla scena europea



Giardini storici, moderni e contemporanei

Giardini contemporanei: dell'800 e il parco pubblico

► Il **parco pubblico** e il rapporto con il contesto in cui si inserisce:

- i **parchi inglesi** nascono come riserve di caccia quindi non presentano nel loro disegno connessioni con la città

- nella prima metà dell'800 il giardino pubblico deriva dal **parco paesistico inglese**

- nella seconda metà dell'800 il giardino pubblico assume la funzione di **luogo di svago**, di socializzazione, ecc. divenendo più sobri

- nel 1852 Olmsted realizza **Central Park** a New York inaugurando un nuovo capitolo nella storia dell'urbanistica



Elementi di teoria e storia del restauro

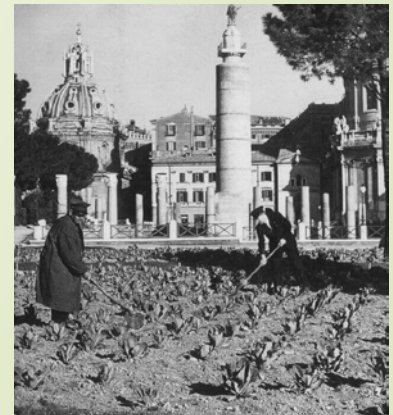
Durata e trasmissione delle forme storiche del giardino

- l'Italia possiede un ingente patrimonio di giardini (XV-XX secolo)
- nel secondo dopoguerra il verde storico ha raggiunto alti livelli di distruzione
- fino agli anni '60 la sua insufficiente conoscenza ha portato a una seria compromissione anche per gli aumentati costi di cura
- le prime importanti formulazioni sul restauro del verde storico risalgono al 1747 con il trattato di Antoine Dezallier D'Argenville intitolato «La théorie et la pratique du jardinage»
- in cui si dà grande importanza delle operazioni preliminari di rilievo dello stato di fatto



Elementi di teoria e storia del restauro

- solo nel XVIII e XIX sec. S afferma l'idea del giardino come «monumento» da cui deriva un approccio al restauro più scientifico e oggettivo
- soprattutto in Francia, nella seconda metà dell'800, si hanno significativi interventi di restauro di parchi e giardini storici
- in Spagna, agli inizi del XX sec., alcuni paesaggisti applicano il concetto di restauro creativo: tratti significativi del passato vengono riprodotti criticamente
- nel corso del 900, in diversi Paesi europei si assiste a numerosi esempi di restauro di giardini compromessi a seguito di usi impropri o di eventi bellici
- in ambito italiano, nonostante una generalizzata indifferenza, nel secondo dopoguerra l'orientamento in ambito di restauro dei giardini si traduce in un approccio orientato ai principi di «riconoscibilità» e di «reversibilità»



Elementi di teoria e storia del restauro

Le carte del restauro

- le carte del restauro di monumenti verdi costituiscono strumenti fondamentali non solo per le linee operative di interventi ma anche per capirne l'evoluzione storica nell'approccio
- nel 1931 viene elaborata la **carta di Atene** in cui si considerano parchi e giardini esclusivamente come cornici al monumento da valorizzare o restaurare
- nel 1964 la **carta di Venezia** pur estendendo il concetto di restauro del singolo monumento ai centri storici, non aveva in particolare considerazione i giardini storici
- l'ICOMOS (International Council on Monuments and Sites) insieme alla IFLA (International Federation of Library Associations and institutions) hanno fortemente lavorato alla sensibilizzazione di studiosi, appassionati e tecnici delle pubbliche amministrazioni sui temi del verde storico
- in occasione del VI colloquio (1981) sulla «conservazione e valorizzazione dei giardini storici» ha trovato elaborazione e presentazione la nota Carta ICOMOS-IFLAS dei giardini storici detta comunemente **carta di Firenze**

